COMUNE DI NERVIANO

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

SERVIZI TECNICI 2

SERVIZIO DI CONDUZIONE E GESTIONE ASCENSORI, PIATTAFORME E SERVOSCALA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PERIODO LUGLIO 2025 – GIUGNO 2027

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

	GIUGNO 2025
L'Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Gian Battista BELLONI	
IL R.U.P. Arch. Francesca Ughi	
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate	

SERVIZIO DI CONDUZIONE E GESTIONE ASCENSORI PIATTAFORME E SERVOSCALA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PERIODO LUGLIO 2025 – GIUGNO 2027

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE, FORMA, VARIAZIONI, DOCUMENTI, DESCRIZIONI

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO
Articolo 2 AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO
Articolo 3 REQUISITI D'APPALTO
Articolo 4 INTERVENTI COMPRESI NELL'APPALTO
Articolo 5 PREZZI D'APPALTO
Articolo 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
Articolo 7 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
Articolo 8 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 9 DOMICILIO DELL'APPALTATORE
Articolo 10 OBBLIGHI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
Articolo 11 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO
Articolo 12 OSSERVANZA DI LEGGI, NORME, REGOLAMENTI E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO
Articolo 13 GARANZIE, CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE
Articolo 14 SUBAPPALTO
Articolo 15 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI
Articolo 16 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
Articolo 17 DOCUMENTI CONTABILI
Articolo 18 DOCUMENTAZIONE TECNICA FINALE

CAPITOLO III

RAPPRESENTANZA TECNICA DELLE PARTI

Articolo 19 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Articolo 20 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE
Articolo 21 RESPONSABILE TECNICO DELL'ESECUZIONE

CAPITOLO IV

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 22 INIZIO E CONSEGNA DEL SERVIZIO
Articolo 23 PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO DEL SERVIZIO
Articolo 24 CONTO FINALE, RATA A SALDO
Articolo 25 VERIFICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO
Articolo 26 PENALITA' PER INADEMPIENZE

CAPITOLO V

CONTROVERSIE, ARBITRATO, SCIOGLIMENTO, RESCISSIONE, RESPONSABILITA'

Articolo 27 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
Articolo 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEL SERVIZIO – RECESSO
Articolo 29 RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA, RISERVE
Articolo 30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
Articolo 31 ARBITRATO
Articolo 32 ESECUZIONE D'UFFICIO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE
Articolo 33 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE, FORMA, VARIAZIONI, DOCUMENTI, DESCRIZIONI.

Articolo 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, gestione e assistenza degli impianti ascensori, delle piattaforme elevatrici e degli impianti servoscala, installati negli immobili di proprietà comunale.

La strategia manutentiva ha come obiettivo la riduzione della possibilità di guasto o disservizi, nonché di prevenire guasti accidentali o situazioni di pericolo, bloccanti il funzionamento, al fine di ridurre i disagi per gli utilizzatori.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162/1999, modificato ed integrato dal consolidato decreto del 10.01.2017 n. 23 e del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. assume, inoltre, il compito di terzo responsabile nella gestione di ogni impianto elevatore, in quanto soggetto in possesso delle capacità tecniche, economiche e organizzative per l'esercizio del servizio in oggetto.

Gli impianti attualmente installati sono i seguenti:

N.	MATRICOLA	N. FABBRICAZIONE	TIPO IMPIANTO	UBICAZIONE
1	MI18242/86	CEAM 22K18131	Impianto ascensore	Via Circonvallazione 4 – Ex Meccanica
2	63614/3	EVEREST 2295	Impianto ascensore	Via Vitt. Veneto, 12 – Polo Sociale
3	79	CSA ELEVATORI STAM 431/07	Impianto ascensore	Via Montenevoso – Scuola Primaria Garbatola
4	77	AM ELEVATORI 7145	Impianto ascensore	Via Roma, 51 – Scuola Primaria Via Roma
5	102	BAMA P7N01741	Impianto ascensore	Via Diaz – Scuole Medie
6	103	BAMA P7N01742	Impianto ascensore	Via Diaz – Scuole Medie
7	101	SIGMA LIFT 990462	Impianto ascensore	V.lo Piazzi – posteggio sotterraneo
8	106	LINE ASCENSORI 4788/01	Impianto ascensore	Via Trento – Scuola Primaria S. Ilario
9	99	A. ROSSI L8N02106	Impianto ascensore	P.zza Manzoni, 14 – Palazzo Municipale
10	100	BERTOLI ASCENSORI L2N03643	Impianto ascensore	Via dei Boschi – Scuola dell'Infanzia
11	120	VIMEC 11345	Servoscala	Via Vitt. Veneto, 12 – Polo Sociale
12	122	METALIFT 287667	Piattaforma elevatrice	Via S. Francesco – Casa d'emergenza
13	149	KONE 42693581	Impianto ascensore	Via Di Vittorio – Scuola Primaria
14	6302	GIERRE LIFT	Impianto ascensore	Via Bergamina 4 – Caserma carabinieri

Questa Amministrazione si riserva la facoltà, ove se ne ravvisi la necessità durante il corso dell'appalto, di inserire in contratto la conduzione, gestione e manutenzione di ulteriori impianti ascensori e/o elevatori senza che la ditta possa pretendere indennizzi di sorta. In tal caso il prezzo da applicare verrà desunto dai prezzi indicati nell'Elenco Prezzi relativi agli impianti ascensori già oggetto d'appalto, in relazione al numero nonché del tipo di impianto.

Analogamente ove se ne ravvisi la necessità durante il corso dell'appalto, potranno essere tolte dalla conduzione, gestione e manutenzione impianti ascensori e/o elevatori non più gestiti da questa Amministrazione senza che la ditta possa pretendere indennizzi di sorta.

In tal caso il prezzo da applicare verrà adeguato proporzionalmente ai mesi di gestione SENZA MAGGIORAZIONI.

La ditta dovrà essere in grado di disporre di proprio personale, di tutte le apparecchiature e macchinari necessari alla manutenzione, riparazione e realizzazione degli interventi che dovessero essere necessari. Dovranno perciò essere forniti dall'Appaltatore tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio, come pure tutti gli attrezzi, apparecchiature e strumentazioni in dotazione agli operai, necessari per l'effettuazione dell'appalto in oggetto.

Dovrà essere garantita la reperibilità di personale per il servizio di pronto intervento 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana, compreso i giorni festivi e le ore notturne nonché essere garantiti gli interventi da eseguire, entro i termini previsti dal presente capitolato, per interventi in emergenza e/o di ripristino del funzionamento degli impianti anche per mancanza di energia elettrica agli impianti ascensori e/o elevatori.

Articolo 2

AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

AMMONTARE DELL'APPALTO:

L'importo a base d'asta del servizio è stabilito in **€ 39,000,00.= di cui € 37.915,20 soggetti a ribasso ed €.1.084,80 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; il tutto + I.V.A. 22%**

importo stimato dei servizi soggetto a ribasso	**€ 37.915,20**
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 1.085,80**
Totale importo appalto	**€ 39.000,00**
IVA 22%	**€ 8.580,00**
TOTALE GENERALE	**€ 47.580,00**

l'importo di cui sopra risulta suddiviso, nel periodo di appalto anni 2025-2026, nel seguente modo:

anno 2025

importo stimato dei servizi soggetto a ribasso	**€ 9.478,80**
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 271,20**
Totale importo appalto	**€ 9.750,00**
IVA 22%	**€ 2.145,00**
TOTALE GENERALE	**€ 11.895,00**

anno 2026

importo stimato dei servizi soggetto a ribasso	**€ 18.597,6**
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 542,40**

Totale importo appalto	**€ 19.500,00**
IVA 22%	**€ 4.290,00**
TOTALE GENERALE	**€ 23.790,00**

anno 2027

importo stimato dei servizi soggetto a ribasso	**€ 9.478,80**
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 271,20**
Totale importo appalto	**€ 9.750,00**
IVA 22%	**€ 2.145,00**
TOTALE GENERALE	**€ 11.895,00**

Il contratto è stipulato a misura in base alle norme di legge e regolamenti vigenti.

La somma prevista nel contratto può variare secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per la loro esecuzione sono fissati nel presente Capitolato d'Appalto prezzi invariabili per l'unità di misura e per ogni specie di intervento manutentivo.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, ribassati come previsto dall'elenco prezzi, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi del dell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Potranno essere richieste all'Appaltatore prestazioni occorrenti per i lavori, a misura e in economia, secondo le modalità in seguito stabilite, e valutate come stabilito nell'Elenco Prezzi Unitari.

La Ditta non potrà pretendere compensi straordinari qualora l'importo dei lavori eseguiti non raggiunga l'importo a base di gara, o per la mancata o limitata effettuazione dei lavori in oggetto, stante le caratteristiche d'appalto.

Tutti i prezzi relativi agli interventi di manutenzione da eseguire sono comprensivi dei costi per le certificazioni previste dalle Leggi vigenti e di tutte le spese ed oneri accessori.

DURATA DELL'APPALTO:

Le opere, prestazioni e forniture oggetto del presente Capitolato, si svolgeranno **nel corso degli anni 2025–2026, avranno inizio dal 01/07/2025 e termine il 30/06/2027.**

È facoltà della stazione appaltante estendere la durata dell'appalto fino all'esaurimento delle risorse disponibili e al raggiungimento dell'importo massimo affidabile.

I servizi dovranno essere svolti dall'Appaltatore con proprio personale ed attrezzature, salvo i casi di subappalto come di seguito specificato. Dovranno perciò essere forniti dall'Appaltatore tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio, come pure tutti gli attrezzi, apparecchiature e strumentazioni in dotazione agli operai, necessari per l'effettuazione degli stessi, nonché l'eventuale assistenza impiantistica che si dovesse rendere necessaria per l'esecuzione di riparazioni di guasti.

Articolo 3

REQUISITI D'APPALTO

Per l'esecuzione del servizio costituisce requisito sufficiente il possesso dei seguenti requisiti:

a. aver eseguito servizi analoghi per un importo non inferiore a quello a base d'asta (ossia conduzione, gestione e assistenza di ascensori, piattaforme e servoscala) nel quinquennio antecedente. Vi deve essere analogia, in termini di coerenza tecnica, tra i servizi eseguiti dal concorrente e quelli da affidare;
b. idonea attrezzatura tecnica: attrezzature idonee per la conduzione, gestione e assistenza di ascensori, piattaforme e servoscala;
c. iscrizione alla CCIAA per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto;

L'appalto non prevede opere scorporabili.

L'appaltatore deve possedere i requisiti tecnici previsti dal D.P.R. 162/1999, modificato dal D.P.R. 214/2010 e dal D.P.R. 8/2015 e dal D.P.R. 23/2017, i requisiti previsti dal D.M. 37/2008, e operare secondo la buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di ciascuna e di tutte le norme vigenti in materia di conduzione, gestione e assistenza di impianti ascensori ed impianti elevatori in genere.

Articolo 4

INTERVENTI COMPRESI NELL'APPALTO

Sono compresi nell'appalto gli interventi di manutenzione ordinaria e tutte le operazioni indicate nell'Allegato "Elenco impianti e modalità di esecuzione"; restano invece esclusi dall'appalto gli interventi di manutenzione straordinaria

Si riporta di seguito la definizione di "manutenzione straordinaria" di cui al succitato articolo: *"Art. 3 (Definizioni) 1. Ai fini del presente codice si intende per: …omississ…. oo-quinqies) «manutenzione straordinaria», fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali dei manufatti e delle relative pertinenze, per adeguarne le componenti, gli impianti e le opere connesse all'uso e alle prescrizioni vigenti e con la finalità di rimediare al rilevante degrado dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali, tecnologiche e impiantistiche, anche al fine di migliorare le prestazioni, le caratteristiche strutturali, energetiche e di efficienza tipologica, nonché per incrementare il valore del bene e la sua funzionalità…. Omississ".*

Sono viceversa rientranti nelle manutenzioni ordinarie, e pertanto ricomprese nelle operazioni del presente appalto *"gli interventi … che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti"*

Articolo 5

PREZZI DI APPALTO

I prezzi unitari in base ai quali, sotto la deduzione del pattuito ribasso d'asta, sarà pagato il servizio svolto per l'intero periodo di appalto, risultano dall'Elenco Prezzi Unitari allegato, ai quali verrà applicato lo sconto offerto in sede di gara. Il ribasso offerto in sede di gara non sarà applicato alla quota di incidenza della sicurezza.

Nei prezzi esposti nell'allegato elenco prezzi sono compresi tutti gli oneri per gli interventi finalizzati alla conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di sollevamento così come dettagliato nei precedenti articoli del presente Capitolato.
L'Appaltatore, qualora dovuto, dovrà fornire la Dichiarazione di Conformità CE o la Dichiarazione di Conformità ai sensi delle vigenti norme. Detti interventi dovranno essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del presente Servizio.

Sono altresì compresi, la tenuta dei libretti d'esercizio e tutto quanto indicato dalla normativa vigente, l'incarico di terzo conduttore, il servizio di reperibilità 24 ore su 24 nonché gli interventi da eseguire entro i termini previsti, la manodopera e l'uso di apparecchiature o macchinari per interventi in emergenza, di ripristino del funzionamento degli impianti in conduzione o sostituzione di parti/pezzi e apparecchiature.

L'appaltatore è consapevole che i prezzi ed il numero di prestazioni previsti nel presente Capitolato potranno variare in più o in meno a seconda delle necessità di questa Amministrazione senza che lo stesso possa pretendere indennizzi di sorta.

Saranno liquidate solamente le prestazioni e gli interventi effettivamente eseguiti e certificati dal Responsabile del Procedimento.

Articolo 6

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, e in essi sono richiamati, i seguenti documenti:

a) Il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. 145 del 19/4/2000;
b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
c) L'allegato Modalità di Esecuzione e interventi specifici
d) L'Elenco prezzi unitari;
e) Le Polizze di garanzia;
f) L'Offerta;

Articolo 7

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà assicurare i lavori con proprio personale ed attrezzature e con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato**, ulteriormente dettagliati e precisati nell'allegato "Modalità di Esecuzione ed interventi specifici",** quale parte integrante e sostanziale del presente documento.

Le bolle giornaliere delle prestazioni e le forniture di materiali inerenti il servizio, dovranno essere vistate dal personale presente sul posto dell'intervento e sottoposte all'Ufficio Tecnico per l'accettazione. In caso contrario le stesse non verranno considerate e contabilizzate.

In caso di interventi d'urgenza per disservizio all'impianto l'Appaltatore deve intervenire:

- **con persona bloccata in cabina il termine massimo di intervento è fissato in 1 ora,** previa specifica segnalazione nominativa anche telefonica, sia nei giorni feriali che nei giorni festivi 24 ore su 24, anche nei periodi di luglio e agosto o durante le festività natalizie e pasquali, al fine di provvedere alla risoluzione delle emergenze correlate alla sicurezza degli utenti utilizzatori dell'impianto.
- per disservizio all'impianto **senza persona bloccata in cabina**, a seguito di richiesta scritta e/o verbale e/o telefonica da parte dell'Ente appaltante, **il tempo massimo di intervento è fissato in massimo 24 ore consecutive**. Nel caso di interventi urgenti, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, detto termine potrà essere inferiore.

Articolo 8

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

La prestazione inerente al presente appalto viene effettuata nell'esercizio d'impresa e pertanto, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Tale importo dovrà essere sommato a quelli di cui sopra, nella percentuale vigente al momento dei pagamento e sarà a carico dell'Amministrazione Appaltante.

L'aliquota percentuale applicata ed il relativo importo verranno indicati preventivamente dall'Amministrazione Appaltante, su richiesta dell'Appaltatore, dovendo essere contemplati all'interno della fattura emessa da quest'ultimo.

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 9

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero LL.PP. n. 145 del 19/04/2000 l'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto il domicilio a tutti gli effetti di legge.

Articolo 10

OBBLIGHI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.
2. In particolare, l'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessati a qualsiasi titolo al servizio in oggetto dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. I soggetti di cui sopra dovranno comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 art. 3 L. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
4. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003.
5. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7. L'appaltatore è tenuto altresì ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.
6. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata Legge.

Articolo 11

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e noli richiesti, quali la natura del suolo e del sottosuolo, l'esistenza di opere nel sottosuolo quali manufatti in c.a., condotte, linee elettriche di servizio ecc., la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in genere di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi offerti, nonché sotto l'aspetto della sicurezza.

2. A tal fine l'impresa deve presentare - al momento della partecipazione alla gara di appalto e contestualmente all'offerta - una dichiarazione, come previsto nella lettera d'invito.
   L' Appaltatore, alla luce delle dichiarazioni sottoscritte, non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Articolo 12

OSSERVANZA DI LEGGI, NORME, REGOLAMENTI E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

1. L'appalto è regolato - oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale e per quanto non sia in contrasto con le norme dello stesso - anche:

   a) dal D.L.gs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

   b) dal Capitolato Generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. 145/2000 e ss.mm.ii;

   c) dal Regolamento 207/2010 per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, compatibile con le sopracitate disposizioni;

   d) dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 per il direttore dell'esecuzione dei contratti di servizio;

   e) da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istituzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione delle opere pubbliche;

2. L'Appaltatore - con la sottoscrizione del contratto nelle modalità di legge vigenti - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

3. Tutte le facoltà che nei predetti, Capitolato e Regolamento, sono devolute all'ingegnere Capo e all'ispettore del Genio Civile, nonché al Ministero dei Lavori Pubblici, si intendono qui attribuite al Direttore dei Lavori, designato dall'Amministrazione Appaltante.

4. In particolare, l'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

   a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del servizio, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie del genere, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere la malaria, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, ecc. L'Aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà inviare alla Stazione Appaltante copia dell'iscrizione alla CCIAA, con data non anteriore a mesi tre, l'indicazione del CCNL applicato e relativi accordi integrativi, nonché dichiarazione in merito alla regolarità degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti dei lavoratori subordinati: INPS, INAIL, Cassa Edile.

b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni. L'Aggiudicatario comunicherà alla Stazione Appaltante, i seguenti nominativi:
   - RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione);
   - RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
   - Addetti alla gestione delle emergenze;

c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanante ai sensi di legge dalle competenti Autorità statali, regionali, provinciali, comunali, delle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato, delle Strade Statali, delle Poste e Telegrafi che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguire il servizio, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo del servizio - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante, essendoci di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi dei presente Capitolato;

d) della normativa vigente in merito all'impiego dei materiali, mezzi, sostanze e prodotti richiesti dal presente appalto, tenendo presente che - per quanto riguarda l'impiego dei materiali per i quali non si abbiano norme ufficiali - l'Appaltatore, su richiesta del Direttore di Esecuzione del Contratto, è tenuto all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici. L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, anche nella persona del Direttore di Esecuzione del Contratto, le schede rilasciate dal produttore delle sostanze e dei prodotti utilizzati nell'esecuzione degli interventi, quando questi possono pregiudicare la salute e la sicurezza dei futuri utilizzatori;

e) di tutte le norme prescritte da leggi, decreti, disposizioni, ecc., che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali e quant'altro attinente al servizio;

f) dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per i contratti pubblici, nonché le disposizioni legislative e regolamenti vigenti relative alla materia dei contratti pubblici non incompatibili con il citato codice;

g) dalle Leggi antimafia.

Articolo 13

GARANZIE, CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 non è richiesta la cauzione provvisoria.

L'Appaltatore dovrà prevedere le garanzie sotto indicate.

Garanzia contrattuale per la stipula del contratto – (art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

1. Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.
2. La garanzia fidejussoria definitiva è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa fideiussoria, anche rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alla scheda tipo 1.2 del D.M. 12.03.04 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile in osservanza di quanto disposto dall'art. 117 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.. Essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
6. La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione ed in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
7. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

L'appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, al Comune, al suo personale, consulenti e collaboratori, nonché ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché a terzi.
L'Appaltatore, pertanto, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale per danni verso terzi, persone, animali o cose attinenti ai beni gestiti e manutenuti in virtù dell'esecuzione delle prestazioni d'appalto ad esso riferibili.
Saranno assunti a totale carico dell'Appaltatore la franchigia e lo scoperto stabiliti dalla Compagnia Assicuratrice, in base alle condizioni generali di assicurazione.
Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Appaltatore assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni.

Articolo 14

SUBAPPALTI

Il servizio è subappaltabile con le modalità ed entro i limiti di cui all'art. 129 del D. Lgs 36/2023.

Articolo 15

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

1. L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
   a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori in appalto;
   b) l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione fermo restando l'obbligo, fino alla chiusura dei lavori, di iscrizione alla Cassa Edile di Milano delle maestranze impiegate nell'appalto, nei termini previsti dagli articoli del presente capitolato e, se cooperativo, anche nei rapporti con i soci;
   c) i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
   d) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
   e) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di ottenimento da parte del Responsabile Unico del Progetto del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

La Stazione Appaltante dà comunicazione dell'inadempienza all'Aggiudicatario con nota raccomandata, e invita alla regolarizzazione entro 15 gg. L'Appaltatore sarà comunque tenuto ad eseguire le prestazioni richieste in esecuzione del presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

In caso di non regolarizzazione nel termine assegnato, il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC, può essere disposto dalla Stazione Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi e cassa edile su loro indicazione. Il pagamento così effettuato ha effetto liberatorio nei confronti dell'Appaltatore.
In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una trattenuta delle 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svicolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio di DURC regolare.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il Responsabile Unico del Progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.
Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il responsabile unico del progetto provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato, una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività, il personale presente occasionalmente che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili). Tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

Articolo 16

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

Articolo 17

DOCUMENTI CONTABILI

I documenti contabili per l'accertamento del servizio saranno tenuti dall'Area Tecnica – Servizi Tecnici 2 del Comune.

Le bolle ed i documenti di esecuzione delle verifiche/interventi/prestazioni sono firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore suo rappresentante, sottoscritte dal personale presente in loco ed immediatamente consegnate al Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'inserimento degli interventi in contabilità.

Articolo 18

DOCUMENTAZIONE TECNICA FINALE

Alla fine del servizio l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante le eventuali dichiarazioni di conformità, la manualistica delle apparecchiature ed ogni altra documentazione inerente il servizio di cui trattasi, ai sensi della normativa vigente in materia.

CAPITOLO III

RAPPRESENTANZA TECNICA DELLE PARTI

Articolo 19

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante provvederà, secondo quanto fissato dalla normativa vigente, alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al personale di supporto al Direttore. Di essi, verrà data comunicazione all'Appaltatore all'atto della stipulazione del contratto.
L'Amministrazione concede ampio mandato personale al Direttore dell'Esecuzione, quale suo rappresentante, per quanto attiene all'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, purché in applicazione di atti degli organi deliberanti o del Responsabile Unico del-Progetto, con il quale manterrà costanti rapporti.
Il Direttore dell'Esecuzione prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità con il presente Capitolato.

Il Direttore dell'Esecuzione impartirà le necessarie disposizioni a mezzo di ordini di servizio, come specificato all'art. 7 "Svolgimento del servizio" del presente Capitolato.

Articolo 20

RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato;
2. Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, assistenti ed operai che non risulteranno di gradimento alla Stazione Appaltante;
3. L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della Direzione dell'Esecuzione e senza che questa sia tenuta a giustificare motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

Articolo 21

RESPONSABILE TECNICO DELL'ESECUZIONE

1. L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione del servizio ad un responsabile unico, che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.
2. Il Responsabile Tecnico dell'Esecuzione ha la responsabilità della conduzione del servizio, e, quindi, predispone l'attività necessaria e le cautele necessarie all'esecuzione del servizio. Pertanto, egli è responsabile di eventuali danni causati a terzi per l'imprudente o difettoso svolgimento del servizio, nonché è responsabile dell'incolumità degli addetti al servizio.
3. Il Responsabile tecnico dell'esecuzione è responsabile del rispetto dell'azione di coordinamento tra le stesse imprese subappaltatrici.
4. Il Responsabile tecnico deve provvedere all'esame di tutta la documentazione progettuale, dei materiali e delle apparecchiature da impiegare nel servizio, delle modalità, fasi e cicli di lavorazioni; egli dovrà, inoltre, firmare tutta la documentazione tecnica predisposta a cura dell'Appaltatore, in segno di assunzione di ogni responsabilità in merito. Il Responsabile tecnico di esecuzione provvede, inoltre, a catalogare, raccogliere ed inviare alla Stazione Appaltante, tutta la documentazione citata, compresa quella inerente alla salute ed alla sicurezza.
5. Entro dieci giorni dall'avvenuta esecuzione delle verifiche programmate e/o degli interventi ordinati, il Responsabile Tecnico dell'esecuzione dovrà redigere la relativa contabilità, nei modi previsti dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici e a trasmettere la stessa all'ufficio tecnico comunale al fine della validazione.

6. La contabilità sarà redatta attraverso l'uso di idoneo programma informatico specifico per la gestione della contabilità, anche scelta dell'aggiudicatario ma compatibile con la strumentazione informatica del Comune.

CAPITOLO IV

ESECUZIONE DEL SERVZIO

Articolo 22

INIZIO E CONSEGNA DEL SERVIZIO

Il servizio si svolgerà dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e comunque dal 01/07/2025 e terminerà il 30/06/2027, salvo l'obbligo di garantire l'esecuzione di interventi urgenti anche successivamente a tale termine, come già disciplinato dal presente capitolato.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in tal caso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto indicherà le prestazioni da iniziare immediatamente.

Articolo 23

PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO DEL SERVIZIO

I prezzi unitari in base ai quali sarà pagato il servizio, al netto del ribasso d'asta, risultano dall'allegato ELENCO PREZZI UNITARI, con le modalità specificate dall'art. 5 del presente Capitolato.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento in corso d'esecuzione del servizio con cadenza semestrale, dopo aver eseguito le verifiche periodiche semestrali, a seguito di emissione dello stato di avanzamento degli interventi di conduzione, controllo, gestione e manutenzione, con le modalità ed entro i limiti del regolamento di contabilità vigente.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei servizi è operata una ritenuta dello 0,50% (zerocinquantapercento).

Per il pagamento del servizio effettuato verrà redatta apposita contabilità degli interventi eseguiti ed ultimati contenenti le quantità ed i prezzi unitari di appalto da cui sarà dedotto il ribasso contrattuale e le ritenute di legge.

Tale contabilità sarà sottoscritta dall'Appaltatore e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa verifica del regolare svolgimento delle verifiche/interventi eseguiti e dall'accertamento della regolarità di tutta la documentazione presentata.

L'Appaltatore, a seguito di emissione del relativo certificato di pagamento riportante il credito dello stesso, dovrà emettere regolare fattura elettronica, la cui liquidazione avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'ottenimento del DURC regolare.

Articolo 24

CONTO FINALE, RATA A SALDO

Il conto finale verrà compilato, dalla Stazione Appaltante, entro 90 giorni dalla data di scadenza del servizio e consegnato al Collaudatore unitamente alla relazione sul conto finale e gli altri atti di rito. L'Amministrazione sottoporrà il conto finale all'Appaltatore per la firma, da effettuarsi entro 30 giorni. Il pagamento della rata di saldo, deve essere effettuato

non oltre il trentesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 25

VERIFICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a fronte della comunicazione dell'Appaltatore di ultimazione delle prestazioni contrattuali, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso ed elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'Appaltatore.

Articolo 26

PENALITA' PER INADEMPIENZE

Il mancato o ritardato inizio del servizio, nonché ogni eventuale inadempienza a qualunque obbligo derivante dal presente contratto comporteranno, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'applicazione di penali.

I termini di adempimento delle prestazioni sono stabiliti dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla categoria, all'entità ed alla complessità dell'intervento, nonché al suo livello qualitativo.

Il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente al RUP in merito ai ritardi nell'andamento del servizio rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i..

Le penali sono applicate dal RUP, su proposta del Direttore dell'Esecuzione.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto o trascurato servizio di verifica/intervento e di acquistare il materiale occorrente, a spese da ripetere all'Appaltatore.

- € 50,00 per ogni impianto e per ogni mancata esecuzione delle verifiche normative degli stessi entro le scadenze a norma di legge. La penale sarà aggiuntiva rispetto alle eventuali sanzioni che saranno anch'esse addebitate all'Appaltatore;
- € 150,00 per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo in caso di ritardata esecuzione dell'intervento rispetto al termine assegnato;
- € 100,00 per ogni ora di ritardo in caso di ritardo nelle richieste di intervento urgente o di richiesta d'intervento in reperibilità;
- da € 200,00 ad € 1.000,00 in caso di mancato funzionamento del numero telefonico di reperibilità o di mancato intervento in reperibilità, determinata dal RUP, in base alla gravità del danno, anche d'immagine arrecato alla Stazione Appaltante ed alla recidività dell'Appaltatore;
- da € 100,00 a € 1.000,00 in caso di non corretta esecuzione degli interventi di ripristino, la ditta sarà tenuta, oltre alla nuova esecuzione a proprie spese dell'intervento o all'esecuzione in danno al versamento di una sanzione determinata dal responsabile del Procedimento, in base alla gravità del danno, anche d'immagine arrecato alla Stazione Appaltante ed alla recidività dell'Appaltatore;

Per i casi non previsti sopra l'importo delle penali da applicare, stabilite dal Responsabile Unico del Procedimento sarà pari allo 0,1 ‰ per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza prevista per l'attività da svolgere, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo del contratto.

Quanto sopra salvo ulteriori responsabilità in base alla normativa vigente in materia.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sul pagamento della prima fattura utile o dall'incameramento della fidejussione prestata in sede di stipula del contratto.

CAPITOLO V

CONTROVERSIE, ARBITRATO, SCIOGLIMENTO, RESCISSIONE, RESPONSABILITA'

Articolo 27

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL'APPALTATORE

In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ai sensi D.Lgs. 36/2023.

Articolo 28

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEL SERVIZIO - RECESSO

1) La Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

2) La Stazione appaltante si riserva comunque di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
   a) frode nell'esecuzione del servizio;
   b) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
   c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
   d) inadempienza accertata, anche a carico dei subappaltatori, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
   e) sospensione del servizio o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
   f) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle verifiche e/o degli interventi nei termini previsti dal contratto;
   g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
   h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo del servizio;
   i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e delle ingiunzioni fatte all'Appaltatore dal Direttore dell'Esecuzione, dal RUP;
   j) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso all'immobile al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'ATS, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..;

3) Il contratto è altresì risolto di diritto, in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del contratto che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

4) In caso di ottenimento di DURC irregolare dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti Previdenziali e Assicurativi, compresa la Cassa Edile, ove dovuta;

5) In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore o suo Rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

6) Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:
   a) ponendo a base d'asta del nuovo contratto l'importo lordo degli interventi di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del servizio posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo del servizio eseguito dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
   b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
      i) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo Appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
      ii) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della procedura di affidamento del contratto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
      iii) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del servizio, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo del servizio, dei maggiori interessi per il finanziamento del contratto, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente al mancato completamento degli interventi alla data prevista dal contratto originario.

7) La Stazione Appaltante si riserva, per gravi inadempienze, la facoltà di recedere dal contratto.

8) La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora, a seguito degli accessi ed accertamenti nel cantiere previsti dal D.P.R. 02/08/2010 n. 150, riceva dal Prefetto comunicazione del rilascio dell'informazione prevista all'art. 10 del D.P.R. 03/06/1998 n. 252, che evidenzi situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'Appaltatore. In tal caso la Stazione Appaltante procederà al pagamento del valore degli interventi già eseguiti ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 29

RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA RISERVE

Si applica la disciplina dell'allegato II.14 art. 7 del D.Lgs 36/2023

Articolo 30

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e l'Amministrazione Appaltante dovrà avvenire secondo le procedure previste dal codice dei contratti pubblici vigente.

Insorgendo controversie, l'Appaltatore non potrà mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi alla esecuzione degli ordini della Stazione Appaltante.

Articolo 31

ARBITRATO

Per tutte le controversie in relazione al contratto assunto è esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 32

ESECUZIONE D'UFFICIO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Quando, per negligenza grave oppure, per grave inadempienza agli obblighi contrattuali, l'Appaltatore compromette la buona riuscita del servizio, la Stazione Appaltante, previa intimazione ad eseguire il servizio e successiva constatazione mediante verbale, potrà esercitare la facoltà di eseguire d'ufficio il servizio in danno dell'Appaltatore, potrà dichiarare la risoluzione contrattuale con provvedimento motivato, notificandolo all'Appaltatore.

Nel caso di frode dell'Appaltatore, in relazione al servizio di cui al presente appalto. L'Amministrazione, in attesa della definizione dei danni conseguenti, a tale comportamento fraudolenti, sospenderà i pagamenti anche per la parte di servizio eseguito regolarmente.

Articolo 33

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio in contratto, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai. Rimane stabilito che, l'Appaltatore assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale si intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione dell'Esecuzione e di sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dalle disposizioni di legge vigenti.

Tale obbligo è da intendersi anche in riferimento alla tutela dell'ambiente e del contesto territoriale in cui si svolge il servizio.

Durante l'esecuzione del contratto di servizio in oggetto, l'Appaltatore farà osservare le misure generali di igiene e di tutela previste nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.